

# Caivano



ROMA

Oltre a Caivano il progetto del premio Strega in periferia coinvolge anche Tor Bella Monaca

## L'INIZIATIVA

Dario De Martino

Il premio Strega arriva nelle periferie. E si parte, non a caso, da Caivano. Diventato prima simbolo del degrado delle aree degli hinterland delle grandi città e poi modello di rilancio su cui il Governo sta puntando forte. E in molti guardano ora con maggiore interesse alle periferie. Anche il mondo della cultura. A partire dalla fondazione Maria e Goffredo Bellonci, organizzatrice del premio Strega, che ha scelto Caivano e Tor Bella Monaca per il progetto «Storie di periferia, riportare le periferie al centro della storia». E il primo appuntamento del progetto è in programma proprio domani a Caivano.

### IL PROGETTO

In cosa consiste «Storie di periferia»? Si tratta, in buona sostanza, della creazione di laboratori di lettura e scrittura nei territori di Tor Bella Monaca e Caivano, rivolti agli studenti delle scuole primarie e secondarie. Il progetto, dedicato al potere di trasformazione della cultura e della bellezza, intende coinvolgere ragazze e ragazzi invitandoli a raccontare le proprie storie e quelle dei territori in cui vivono. Il programma è sostenuto anche da Enel Cuore, la onlus del gruppo Enel, e riceve la collaborazione della commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie. Il primo evento, come accennato, è il programma domani alle 14.30. Appuntamento al liceo Braucci di Caivano. Destinatari gli studenti dello stesso liceo e degli istituti limitrofi di Casoria (liceo Gandhi) e Cardito (istituto Emilio Sereni). Si tratterà di un primo appuntamento introduttivo a cui parteciperanno Alessandro Battilocchio, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sulle periferie, Stefano Petrocchi, direttore

# Libri contro il degrado la cultura in periferia con il premio Strega

► Il progetto della Fondazione Bellonci domani al "Braucci" il primo incontro ► Previsti laboratori di lettura e scrittura coinvolti gli alunni delle scuole superiori

della Fondazione Bellonci, Serena Ferraiolo, responsabile del progetto, insieme al dirigente scolastico Claudio Mola dell'istituto che ospiterà gli incontri. Giovedì, invece, ci si sposta nella periferia romana: appuntamento al Teatro Tor Bella Monaca dedicato ai cinque istituti

coinvolti sul territorio della capitale.

### GLI INCONTRI

Dopo i due incontri di presentazione, si entrerà nel vivo. Per ciascuna delle due sedi ci saranno quattro incontri coordinati da tutor esperti, gli scrittori

Massimiliano Virgilio, che lavorerà con i ragazzi di Caivano, e Elena Stancanelli, impegnata con i ragazzi di Tor Bella Monaca. Entrambi gli scrittori prenderanno le mosse dalla lettura di un libro di narrativa che sarà acquistato dalla Fondazione e donato a ciascuno dei parteci-

panti: «Vita mortale e immortale della bambina di Milano» di Domenico Starnone per Virgilio e «L'isola di Arturo» di Elsa Morante per Stancanelli. Gli incontri saranno arricchiti dalla partecipazione di ospiti del panorama letterario contemporaneo.

Ma in palio c'è anche un premio. Durante i laboratori, infatti, gli studenti saranno invitati a scrivere un racconto che parteciperà al Premio Leggiamoci 2025 - Storie di periferia, la cui premiazione si terrà il 3 giugno in occasione dell'assegnazione del Premio Strega Giovani. Premiazione che nel 2024 si è tenuta al teatro di Tor Bella Monaca e che invece quest'anno arriverà a Caivano. Inoltre, i racconti verranno pubblicati sulla piattaforma leggiamoci.it, progetto di Fondazione Bellonci e Centro per il Libro e la Lettura, organo del ministero della Cultura, con il contributo di Bper Banca, che ha l'obiettivo di creare una comunità di futuri lettori e scrittori.

### LA SODDISFAZIONE

L'ambizione è quella di esportare, per i prossimi anni, il progetto anche altrove. Il numero uno della commissione parlamentare di inchiesta sulle Periferie Battilocchio, infatti, ha supportato il progetto e continua a collaborare anche per ampliarlo ad altre aree marginali delle città metropolitane italiane, visitate con i sopralluoghi della commissione in questi mesi. «È un primo segnale, significativo e concreto, che mette al "centro della storia" realtà spesso trascurate dalla cosiddetta "grande Cultura"», dice l'esponente di Forza Italia. «È nostra intenzione spingere per allargare il percorso ad altre realtà delle periferie d'Italia che stiamo incontrando nel corso della nostra costante attività di missione e presenza sul territorio», aggiunge ancora Battilocchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INIZIATIVA PROMOSSA IN COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA SULLE AREE DEGRADATE



TEATRO DI SAN CARLO  
Napoli 1737

VERDI  
DON CARLO

DIRETTORE | HENRIK NÁNÁSI  
REGIA | CLAUD GUTH RIPRESA DA MARCELO PERSCH-BUSCAINO

PIERO PRETTI / RACHEL WILLIS-SØRENSEN / VARDUHI ABRAHAMYAN  
JOHN RELYEA / GABRIELE VIVIANI / GIORGI MANOSHVILI

ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO DI SAN CARLO

DAL 19 AL 31 GENNAIO